

Andamento dei traffici ? Marzo 2022 e Q1 2022

10 Aprile 2022



L'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito della Federazione Russa rappresenta, senza alcun dubbio, l'evento centrale del primo trimestre del 2022. A partire dal 24 febbraio, le conseguenze, in primo luogo umanitarie, dello scoppio del conflitto hanno prodotto un immediato impatto sul percorso di crescita dell'economia globale, che stava attraversando un momento di rafforzamento a seguito del ridursi degli effetti del Covid-19 e delle restrizioni ad esso connesse.

Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale, la crescita globale dovrebbe sostanzialmente dimezzarsi rispetto al 2021, passando dal 6,1% dell'anno scorso al 3,6% del 2022 e del 2023 (rispettivamente -0,8% e -0,2% rispetto alle previsioni precedenti).

In un contesto sicuramente non positivo e rispetto al quale non è possibile determinare i possibili sviluppi dal punto di vista delle previsioni, anche di breve periodo, **il sistema del Mar Ligure Occidentale ha registrato nel primo trimestre 2022 un buon livello di traffici**, attestando la performance in prossimità dei livelli precedenti al 2020: 16.573.460 tonnellate, pari a +12,8% rispetto al 2021 e sostanzialmente in linea con i volumi del 2019 (-0,8%). Nel periodo crescono tutte le tipologie di traffico, in primo luogo le rinfuse liquide che chiudono a +29,4% rispetto all'anno scorso e i container in crescita del 7,7% in termini di tonnellate movimentate. I volumi di traffico containerizzato si sono attestati per quanto riguarda il sistema a 678.660 TEU, sostanzialmente in linea con il risultato del 2021 (+0,4%) e in crescita sia

rispetto al 2020 (+2,3%) che al 2019 (+5,5%).

Per quanto riguarda la movimentazione di passeggeri, sia nel settore traghetti che in quello delle crociere, i livelli di traffico risultano ancora distanti dal tornare ai livelli precedenti allo scoppio della pandemia, seppure con dinamiche di crescita differenti. Il numero di passeggeri in sbarco, imbarco o transito nei porti del sistema si è attestato a 175.494 unità nel trimestre, in crescita del 75,5% rispetto allo stesso periodo del 2021, quando erano però ancora operative molte restrizioni alla mobilità, ma molto lontano dai volumi del 2019 (-53,5%).

PER APPROFONDIRE

.